

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

IN

Comune

ANNO 5 - NUMERO 1 - APRILE 2000

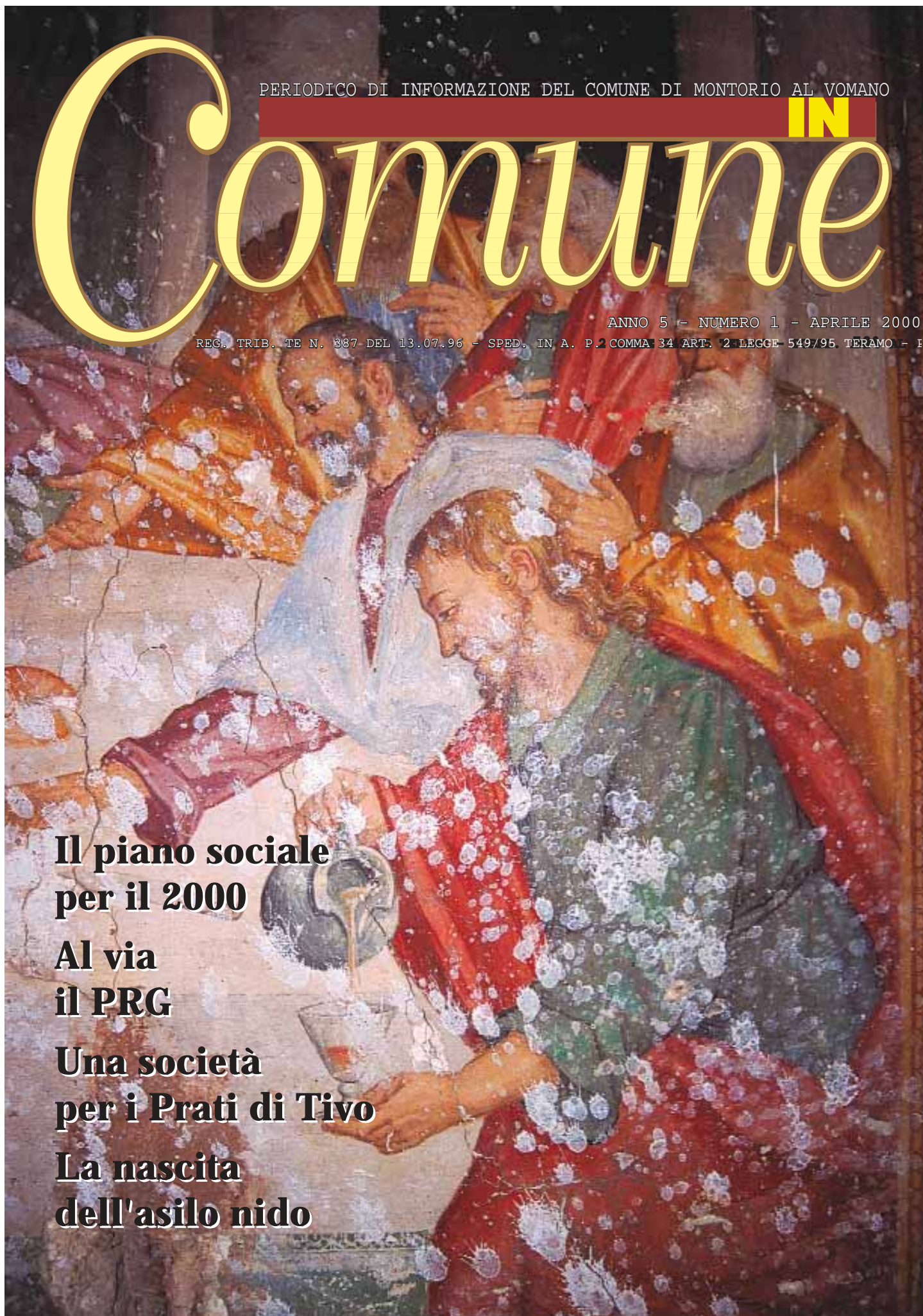
REG. TRIB. TE N. 387 DEL 13.07.96 - SPED. IN A. P. 2 COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95. TERAMO - I

**Il piano sociale
per il 2000**

**Al via
il PRG**

**Una società
per i Prati di Tivo**

**La nascita
dell'asilo nido**



Pasqua 2000

*L'Amministrazione comunale
di Montorio al Vomano
formula a tutti i cittadini
i migliori auguri
di una serena Pasqua
e di buone feste.*

*Il nostro giornale ci fornisce
l'occasione di estendere gli auguri
a tutti i nostri concittadini all'estero
e, in particolare, ai cittadini della
Comunità montoriese in Canada
che, attraverso le pagine
di "In Comune",
seguono le vicende amministrative
e sociali del loro paese natale.*

*A tutti, dunque,
auguri per una felice Pasqua!*



IN Comune

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



IN COPERTINA

Convento dei Cappuccini
Particolare di un affresco
raffigurante L'Ultima Cena

Nella pagina accanto
Chiesa degli Zoccolanti
Dipinto allegorico della Giustizia

FOTO DI PAOLO DI GIOSIA

IN COMUNE

Periodico di informazione
del Comune di
Montorio al Vomano (TE)

Anno 5 Numero 1 - Aprile 2000
Reg. Trib. TE n. 387 del 13.07.1996
Spedizione in abbonamento postale
Pubblicità inferiore al 50%

Redazione

Municipio di Montorio al Vomano
Viale Duca degli Abruzzi n. 1
64046 Montorio al Vomano (TE)
Tel. 0861/5021

Direttore responsabile
Lucia Fiore

Stampa

Officine grafiche Edigrafital S.p.A.
Zona industriale S. Atto
64020 Teramo
tel. 0861/20731

**Hanno collaborato
a questo numero:**

Carla Cingoli
Ennio Cingoli
Paolo Di Giosia
Wilma Furia
Mauro Nori
Lucia Restauri
Pietro Serrani

Si ringrazia per le fotografie

Paolo Di Giosia
(copertina, pagg. 2 e 15)
Fabrizio Sclocchini
(pagg. 6, 7, 8, 12 e 16)
Pacôt Foto e Video
(pagg. 4 e 5)

Servizi sociali

Una società: tanti servizi4
Una nonna... Papera9

Economia e sviluppo

Navigare col vento in poppa6

Assetto del territorio

Il nuovo P.R.G. al traguardo8

Ambiente e turismo

Una società ai Prati di Tivo7

Lavori pubblici

Lavori... in corso10

Cultura e sport

Gastronomia e cultura12

Personaggi e curiosità

Luigi Patrizii14

Anagrafe e stato civile

Sono nati, si sono sposati, ci hanno lasciato15

In breve

L'Enel torna a Montorio
Una banca di credito cooperativo in città
I successi del Coro Beretra14



Se è vero che questa primavera sembra ancora nascondere il sole, è pur vero che essa rappresenta davvero una nuova stagione per l'Amministrazione comunale e per tutti i cittadini di Montorio al Vomano. Sono stati, infatti, tagliati importanti traguardi per la crescita economica e sociale della nostra cittadina. Come troverete più in dettaglio all'interno del giornale, è stato finalmente approvato il nuovo Piano Regolatore, che, a giorni, sarà esecutivo a tutti gli effetti. Come avrete modo di leggere, non è tutto qui! Il nuovo anno si apre con una serie di iniziative nel campo del sociale che tengono conto di tutte le esigenze della comunità: l'apertura dell'asilo nido è solo una delle tante innovazioni. Il Ministero dei Lavori Pubblici ha approvato i P.R.U.S.S.T. della Provincia di Teramo, importante volano per l'economia del nostro territorio. In sostanza possiamo dire che gli sforzi amministrativi cominciano a vedere i risultati attesi e questo non può che essere motivo di soddisfazione sia per gli amministratori che per i cittadini montoriesi. Nelle pagine di "In Comune" troverete, poi, l'elenco dei lavori pubblici in corso e le tradizionali rubriche. Buona lettura!

Il Comitato di redazione

servizi sociali
servizi sociali
servizi sociali

Integrazione degli anziani, educazione dei minori, assistenza ai portatori di handicap, prevenzione del disagio giovanile: questi gli interventi sociali previsti per il 2000

Una società: tanti servizi

Con una deliberazione del Consiglio comunale del 12 marzo 1999, il Comune di Montorio al Vomano ha deciso di aderire al Piano Sociale Regionale 1998/2000 e ha individuato nella Comunità Montana "Zona O" di Tossicia l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali nel proprio ambito territoriale. In attesa che venga redatto e attuato il Piano di zona della Comunità montana, il Comune ha predisposto un programma di interventi nell'ambito della Legge Regionale n. 22 del 27 marzo 1998 che contiene le norme per la programmazione e l'organizzazione dei servizi di assistenza sociale.



La Regione Abruzzo ha, peraltro, emanato un documento di linee guida per l'adozione del Piano di zona dei servizi sociali, in base al quale l'Amministrazione comunale ha elaborato, per il 2000, un programma di intervento per le attività consolidate da una parte, e per le nuove attività dall'altra.

Alla luce dello sforzo finanziario già preventivato per il 1999, l'impegno dell'Amministrazione sarà ancora più evidente e teso, fondamentalmente, ad alcuni interventi prioritari che, da una parte tendono ad evitare in ogni modo il ricovero in Case di riposo e l'aumento del rischio di emarginazione della popolazione

anziana, potenziando gli aiuti a favore degli anziani non autosufficienti, dall'altra mirano a potenziare le attività ricreative ed educative dei minori e dei portatori di handicap, nonché l'assistenza a questi ultimi.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il Comune di Montorio al Vomano, oltre che confermare e potenziare i servizi sociali già in essere, ha promosso lo sviluppo di una serie di iniziative e attività ulteriori che completano la pianificazione per il 2000 arricchendola di servizi sollecitati dai cittadini stessi.

Ma vediamo, nel dettaglio, quali saranno gli interventi amministrativi dei servizi e delle iniziative in materia sociale e socio-assistenziale.

Attività consolidate

Assistenza economica agli anziani

Si tratta di contributi in denaro destinati a integrare le spese sanitarie non riconosciute e quelle per le visite specialistiche. Il contributo è subordinato all'accertamento della precarietà delle condizioni economiche.

Centro diurno

Sarà intensificata la programmazione delle iniziative di socializzazione e aggregazione, nel campo ricreativo, culturale e sportivo, con la partecipazione diretta degli interessati. Lo scopo, a medio termine, è quello di trasformare il centro diurno da semplice punto di ritrovo a luogo in cui si sviluppano tutta una serie di attività che proiettino gli anziani nel tessuto sociale circostante, trasformandoli da semplici spettatori in protagonisti delle manifestazioni che li coinvolgono.

Si pensa, dunque, all'animazione teatrale, all'organizzazione di mostre d'arte e di spettacoli di vario genere che abbiano come interpreti gli anziani stessi, al recupero e alla catalogazione della documentazione storica cittadina, a una serie di conferenze scolastiche e a corsi universitari per la terza età, ma anche al recupero di alcuni spazi all'interno della struttura che ospita il centro per lo svolgimento di attività motorie.

Altro scopo previsto dal programma di intervento è quello di recuperare il rapporto anziani-bambini. È per questo che, in collaborazione con la direzione didattica, prenderà il via un progetto teso alla riscoperta dei mestieri tradizionali, attraverso il quale gli anziani trasmetteranno ai più giovani le loro conoscenze ed esperienze, insegnando loro lavori e tecniche artigianali.

Soggiorno vacanze e cure termali

Come già in passato, nel mese di giugno, si svolgerà un soggiorno termale di quattordici giorni per settanta anziani. Nel mese di settembre, poi, sarà organizzato a Pietracamela un soggiorno montano di sette giorni per circa quaranta anziani.

Assistenza presso Case di riposo

Fino a quando non sarà istituito il servizio di assistenza domiciliare, agli anziani non autosufficienti e con problemi economici verrà garantito un ricovero sicuro presso Case di riposo.

Assistenza ai minori in istituti

Per il 2000 l'Amministrazione garantirà a due minori la permanenza in istituti in qualità di semiconvittori.

Assistenza economica

ai minori in famiglia

Si tratta di un contributo destinato ai minori e ai loro nuclei familiari che non dispongono di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, compresi quelli educativi e scolastici, o che si trovino in situazioni di emergenza. Il servizio mira ad evitare la permanenza in istituti dei minori in questione, previo, naturalmente, accertamento dello stato di bisogno e della situazione socio-ambientale.

Colonia marina

Come sempre il Comune di Montorio al Vomano organizzerà la colonia marina itinerante per duecento bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni.

Assistenza ai portatori di handicap

Il Comune conferma gli interventi assistenziali a favore dei portatori di handicap con le modalità previste dalle leggi regionali in materia e nei limiti degli stanziamenti a carico del bilancio comunale e dei contributi che la Regione Abruzzo erogherà a tale scopo.

Nuove attività

Assistenza domiciliare agli anziani

Il Comune ha affidato alla cooperativa locale ISA, che già da vari anni colla-

bora con profitto con l'Amministrazione comunale, l'assistenza domiciliare a tredici anziani. I servizi che saranno garantiti riguardano la cura e l'igiene della persona, il governo e il riordino della casa, lo svolgimento delle pratiche amministrative, l'accompagnamento a presidi e servizi, il trasporto di pasti caldi dalla cucina centralizzata convenzionata, il servizio di lavanderia e stireria, lavori di piccola manutenzione, e così via.

Servizi per l'infanzia

Sempre alla cooperativa ISA è stata affidata l'istituzione di una ludoteca per minori che, nel periodo invernale, è situata nei locali dell'ex palazzo municipale e, nel periodo estivo, presso i giardini pubblici, opportunamente adeguati alle norme di sicurezza.

Assistenza integrata per portatori di handicap

L'Amministrazione comunale intende potenziare gli interventi a favore delle famiglie che hanno problemi con minori portatori di handicap, provvedendo ad integrare, nei casi più gravi, le prestazioni di natura socio-assistenziale, sanitaria e riabilitativa.

Asilo nido

Poiché da un sondaggio effettuato tra la popolazione è emersa la necessità di un asilo nido, con il programma delle attività sociali per il 2000, il Comune di Montorio ha provveduto all'istituzione dello stesso presso i locali di Palazzo Patrizi. Dell'asilo nido parliamo diffusamente in un articolo a pagina 9.

Colonia montana per minori

Nell'ambito delle attività socio-culturali e ricreative l'Amministrazione intende organizzare anche una colonia montana per dare possibilità ai ragazzi di osservare paesaggi montani di diversa natura, oltre che per dar vita ad una esperienza di vita comune e di socializzazione. L'iniziativa coinvolgerà circa trenta ragazzi fra i 6 e i 14 anni.

Con il piano sociale l'Amministrazione comunale ha ancora una volta dimostrato la volontà di venire incontro alle esigenze dei cittadini, soprattutto di quelli che, in senso lato, potremmo definire "soggetti a rischio". Per gli anziani, infatti, si configura troppo spesso il rischio dell'isolamento e dell'abbandono e le iniziative sociali attuate sono indubbiamente un grosso argine a questo rischio. Il rischio del disagio



GLI INTERVENTI SOCIALI PER IL 2000

Attività consolidate

1. Assistenza economica agli anziani
2. Centro diurno
3. Soggiorno vacanze e cure termali
4. Assistenza presso Case di riposo
5. Assistenza ai minori in istituti
6. Assistenza economica ai minori in famiglia
7. Colonia marina
8. Assistenza ai portatori di handicap

Nuove attività

1. Assistenza domiciliare agli anziani
2. Ludoteca
3. Assistenza integrata per portatori di handicap
4. Asilo nido
5. Colonia montana per minori

giovanile è addirittura maggiore e, per questo, da sempre l'Amministrazione comunale ha dato vita a una serie di iniziative fra le quali non va dimenticato il Centro di aggregazione.

In proposito, la legge n. 285 ha finalmente erogato un finanziamento che, attraverso una convenzione con la Comunità Montana, alla quale i fondi sono stati assegnati, sarà destinato al Centro di aggregazione, una struttura che finora è cresciuta e si è sviluppata soprattutto grazie alla tenacia e alla voglia di fare dei tanti volontari che vi operano e che sono andati avanti solo con le proprie forze e con i piccoli contributi che i Comuni e la Comunità montana sono stati in grado di garantire. Grazie al finanziamento della 285 adesso sarà possibile attrezzare meglio il Centro e sviluppare ulteriormente le attività che in esso si svolgono.

economia e sviluppo
 economia e sviluppo
 economia e sviluppo

Un sistema infrastrutturale quasi obsoleto, il mutato mercato del lavoro e le diverse esigenze del sistema economico impongono un cambiamento nell'economia della nostra regione. Sviluppo delle aree interne, rilancio del turismo e della produzione saranno alla base del nuovo "Sistema Abruzzo", così come concepito nel nuovo documento economico della Regione

Navigare col vento in poppa

Navigazione aperta. L' Abruzzo è entrato in una fase nuovissima della sua storia economica, quella appunto della navigazione aperta. Attenuatisi gli aiuti pubblici, prende il via un nuovo modo di pensare al proprio nell'Italia del Meridione che, negli ultimi anni, ha sempre visto l'Abruzzo staccarsi dalle altre regioni, pur non riuscendo a raggiungere i traguardi delle aree più sviluppate del Paese. I prossimi, pertanto, saranno anni importantissimi, fondamentali per la politica economica regionale, nel corso dei quali si dovrà pensare ad ottimizzare le risorse e gli investimenti, per creare nuovo sviluppo.

È quanto emerge dal documento di programmazione economica della Regione Abruzzo, un piano di interventi che toccheranno da vicino i Comuni più interni e, soprattutto, quelli che, come Montorio, hanno a disposizione risorse economiche, turistiche e sociali che, fino ad oggi, risultano ancora inespresse e "poco sfruttate". Vanno cambiando, rapidamente, i sistemi macroeconomici, la struttura stessa dell'occupazione, così come cambia il mercato del lavoro che, pur non facendo registrare i crolli devastanti di altre realtà nazionali, evidenzia una difficoltà oggettiva specie per l'inserimento di nuove forze. Dati questi che, è chiaro, evidenziano una perdurante fragilità del mercato del lavoro regionale, rispetto alle condizioni medie centro settentrionali.

Eppure, la semplice lettura del territorio lascerebbe intuire come esistano delle particolarità tali da rendere la regione unica, o meglio ricca di molte unicità. A cominciare dall'ambiente, con i parchi nazionali che segnano la vera caratteristica regionale, e con un flusso turistico sulla costa costante per crescita e pre-

senze, ma che già evidenzia i segni di un declino intuibile, vista la posizione di subalternità rispetto alle altre regine del turismo adriatico. Nell'elaborare il documento di programmazione economica del futuro regionale la Regione ha dovuto tenere conto di tutti questi punti di



debolezza del Sistema Abruzzo, assumendo indicazioni di piano urgenti per la programmazione operativa, con una serie di scelte di fondo determinanti: sostenere il consolidamento e la ripresa dei sistemi produttivi regionali; ampliare la base occupazionale; valorizzare le risorse ambientali, naturali e culturali; proseguire l'azione di recupero dei ritardi strutturali e nei livelli di benessere della popolazione con particolare riferimento alla monta-

gna e alle zone interne; realizzare un sistema organico di servizi e interventi di assistenza sociale; adeguare una dotazione di infrastrutture ancora insufficiente; valorizzare le peculiarità del territorio.

In particolare, la Regione dovrà puntare con forza alla crescita di quelle aree che ancora rientrano nell'obiettivo 2 della Comunità Europea, con interventi sulle imprese, sulle infrastrutture materiali e immateriali per rafforzare i sistemi produttivi esistenti e localizzare nuove attività e, soprattutto, sulla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali per favorire quella crescita del turismo che è trainante dell'intera economia regionale.

Adesso la Provincia di Teramo dovrà elaborare i progetti da inserire nella programmazione economica, tenendo conto che l'Abruzzo del 2000, così come sostenuto nel documento economico, è una regione che ha lasciato il porto sicuro degli aiuti ed è entrata in mare aperto.

Adesso deve spiegare le sue vele e prepararsi a navigare col vento in poppa.

Una società ai Prati di Tivo

Parchi, bellezze naturali, arte, architettura... neve.

Sì, anche la neve è una delle grandi risorse del nostro territorio, una risorsa che, da sola, dovrebbe essere traino di una numerosa flotta di turisti e che, invece, anche quest'anno, a fronte del lusinghiero bilancio delle stazioni sciistiche del resto d'Abruzzo, registra dati non del tutto positivi per la provincia di Teramo.

Le alterne vicende dei Prati di Tivo, infatti, non permettono, neanche per questa stagione di sfoderare cifre che vadano oltre la normalità.

Finalmente, però, qualcosa comincia a muoversi.

L'Azienda Regionale di Promozione Turistica ha, infatti, previsto nel proprio bilancio la cifra di cento milioni da destinare alla costituzione di una società a capitale misto pubblico-privato che rinnovi e gestisca gli impianti dei Prati di Tivo.

La partecipazione pubblica alla società vede presenti, oltre alla Regione Abruzzo, la Provincia di Teramo, la Comunità Montana, la Camera di Commercio, il Comune di Pietracamela e gli altri Comuni montani, fra i quali c'è quello di Montorio al Vomano.

L'idea della società mista fu proposta già qualche anno fa dal deputato Vincenzo Cerulli Irelli e dal sindaco di Pietracamela Giorgio Forti, ma solo ora sembra possibile la sua realizzazione.

I privati disposti a far parte della società saranno individuati con una gara pubblica, ma sembra che ci sia già la disponibilità di impor-

tanti realtà imprenditoriali che operano sul territorio nazionale a intervenire economicamente nell'iniziativa.

Il rilancio della stazione sciistica teramana rappresenterebbe senz'altro una buona occasione per lo sviluppo turistico, e di conseguen-

za occupazionale, del Comune di Montorio e di tutti i Comuni montani.

La nascita di una sorta di "bacino sciistico" che non coinvolga solo l'abitato di Pietracamela, ma anche i paesi che gravitano intorno al versante teramano del Gran Sasso, è dunque auspicabile e, certamente, fattibile.

Pertanto non molto tempo fa la Regione Abruzzo ha stanziato

un finanziamento di un miliardo e mezzo proprio per lo sviluppo turistico di Prati di Tivo.

Se tutto andrà secondo i piani, già la prossima stagione potrebbero esserci dei cambiamenti e la stazione sciistica teramana potrebbe tornare a registrare bilanci positivi al pari delle altre stazioni abruzzesi e, perché no, magari al di sopra di queste.

L'Amministrazione comunale di Montorio al Vomano sarà certamente in prima fila nella progettazione e nella costituzione della società mista, certa che la nascita del "bacino sciistico" sia un ulteriore ingrediente per la riuscita del rilancio turistico di una zona che può offrire al visitatore un "pacchetto completo", poiché già può far leva sulle aree protette che la circondano, sulle bellezze ambientali e sulla ricchezza del patrimonio artistico e culturale, tutti elementi fondamentali per una nuova economia della nostra vallata.



Il rilancio del turismo invernale in provincia di Teramo. Dovrebbe nascere a breve una società a partecipazione pubblica e privata per il rinnovo e la gestione degli impianti sciistici di Prati di Tivo. Della società farà parte anche il Comune di Montorio

assetto del territorio
 assetto del territorio
 assetto del territorio

Approvato definitivamente dalla Provincia il nuovo P.R.G. Approvati dal Ministero dei Lavori Pubblici i P.R.U.S.S.T. della Provincia di Teramo. Deliberata dal Consiglio Comunale una variante migliorativa del programma integrato dell'area ex Mattatoio. Tagliati, quindi, tre importanti traguardi per il nuovo sviluppo di Montorio al Vomano

Il nuovo P.R.G. al traguardo

È giunto definitivamente al traguardo il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Montorio al Vomano, per il quale si è arrivati alla conclusione dell'iter burocratico.

Dopo un articolato percorso amministrativo il nuovo strumento urbanistico ha ricevuto l'approvazione definitiva da parte del Consiglio provinciale di Teramo.

A giorni il nuovo piano sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e, da quel momento, sarà applicabile ed esecutivo a tutti gli effetti.

Si tratta di un traguardo importantissimo per l'Amministrazione comunale e per l'intera cittadinanza. Il Piano ha, infatti, ricevuto, oltre che l'approvazione, anche un riconoscimento, per così dire "indiretto", da parte dell'Amministrazione provinciale che ha accolto ben 143 osservazioni dei cittadini sulle 152 totali già accolte dal Consiglio comunale di Montorio. Le nove osservazioni non accolte risultavano, peraltro, in contrasto con il Piano Regionale Paesistico.

Il nuovo strumento urbanistico rappresenta un motore fondamentale per lo sviluppo di Montorio, in un programma di sviluppo per il quale risultano di notevole importanza anche altri interventi quali i P.R.U.S.S.T. e il programma integrato di intervento nell'area dell'ex Mattatoio.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha, infatti, approvato i P.R.U.S.S.T. proposti dalla Provincia di Teramo, considerati, peraltro, fra i primi in Italia quanto a composizione e contenuti.

Si tratta, lo ricordiamo, dei Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio, previsti dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici dell'8 ottobre 1998.

Il Comune di Montorio aveva presentato ben undici progetti per un totale di circa 42 miliardi e 600 milioni,

oltre a dieci schede di finanziamento di privati, per un totale di oltre 27 miliardi.

Adesso si attende l'approvazione definitiva che condurrà, poi, all'esecutività dei progetti, i quali rappresentano uno strumento fondamentale per la programmazione del territorio e un importante motore per lo sviluppo della nostra area.

A breve sarà realizzata

anche il piano integrato nell'area dell'ex Mattatoio, per il quale, il 9 marzo scorso, è stata deliberata, in Consiglio comunale, una variante proposta dalla cooperativa Edera (in qualità di privato partecipante all'accordo di programma) e tesa a realizzare un miglior utilizzo dell'area di intervento in rapporto alle tipologie edilizie.

La variante si concretizza, in sostanza, nell'eliminazione dell'"effetto cortina" che si poteva creare nel progetto definitivo approvato.

Le strutture edilizie, comunque confermate nella loro composizione e distribuzione, delimitano, con la variante, la parte centrale dell'area interessata per creare una piazza verso la quale prospettano.

In conclusione possiamo affermare che finalmente per Montorio si apre un'era nuova di sviluppo urbanistico, ma anche economico e sociale, che da tempo i cittadini aspettavano.



Una nonna ... Papera

Nell'elaborazione del programma di intervento nel campo dei servizi sociali l'Amministrazione comunale di Montorio al Vomano ha inteso intensificare la programmazione diretta all'infanzia, peraltro confortata in questa direzione dai risultati di un sondaggio effettuato qualche tempo fa tra la popolazione.

La ricerca mise in evidenza un notevole numero di richieste dei cittadini rivolte all'istituzione di un asilo nido. Così, in risposta alle esigenze della comunità, è nato "Nonna Papera", l'asilo nido che il Comune ha affidato alla Cooperativa ISA, che garantisce personale qualificato, idoneo a favorire uno sviluppo armonico e sociale dei bambini.

L'asilo, allestito nei locali di Palazzo Patrizi, è stato inaugurato il 16 febbraio scorso e ha già riscosso il favore dei cittadini non solo per il semplice fatto che sia stato istituito, ma anche e soprattutto per la cura e l'accoglienza che lo contraddistinguono.

All'interno della struttura sono stati, infatti, predisposti angoli e laboratori dove i bambini, attraverso il gioco e la vita quotidiana con i coetanei e con le educatrici, possano maturare nuove esperienze adatte a favorire lo sviluppo delle loro capacità e potenzialità.

L'angolo adibito al sonno vede nella "stanza blu" lettini e culle pronte per un dolce riposo. Nel refettorio tavoli e sedie multicolori rendono più allegra l'ora del pranzo e il bagno, con piccoli sanitari e lavabi, è proprio a misura di bambino. Il grande salone, poi, accoglie numerosi giochi: la splendida piscina con palline, i tappeti multifunzione, i percorsi morbidi, i cuscini, i

puzzle, le costruzioni, i tricicli e, se magari sopraggiunge un po' di stanchezza... il divanetto e le poltroncine. L'ambiente caldo e luminoso permette al bambino di muoversi nella più assoluta libertà e sicurezza, sotto lo



sguardo attento delle educatrici.

Il servizio mensa è stato affidato alla Società PAP nel rispetto della normativa vigente in materia alimentare (Legge n. 155/97 HACCP) predisponendo i pasti in base alle nuove tabelle dietetiche disposte dalla ASL di Teramo.

Nelle strutture e nei servizi dell'asilo "Nonna Papera", dunque, si è voluto porre al centro dell'intervento il bambino, il suo sviluppo, la sua formazione, strutturando l'ambiente educativo in spazi idonei per l'alimentazione, il sonno, l'igiene e il gioco.

Inutile dire che la nascita dell'asilo assume una notevole importanza per la comunità montoriese, in quanto mira, soprattutto, a garantire un sistema di sicurezza sociale, un efficace intervento nel momento educativo-formativo del bambino e per lo sviluppo armonico della sua personalità, favorendo

È stato inaugurato nel mese di febbraio e funziona già a pieno ritmo l'asilo "Nonna Papera", il nido istituito dal Comune e gestito dalla cooperativa ISA a Palazzo Patrizi

contemporaneamente un processo di socializzazione che coinvolga anche le famiglie, gli operatori del nido e la comunità stessa.

Hanno priorità alla frequenza dell'asilo i bambini portatori di handicap, i

bambini appartenenti a famiglie che si trovano in particolari situazioni di disagio socio-economico, i bambini illegittimi assistiti dal Servizio Sociale, gli orfani, i figli di madri lavoratrici nubili o di lavoratori divorziati (purché il minore sia in affidamento al genitore richiedente), i figli di genitori che lavorano entrambi.

Certamente la struttura è destinata a crescere e i fruitori del servizio saranno il vero termometro del funzionamento e della necessità del nido. Non è difficile, però, immaginare che l'asilo di Palazzo Patrizi affiancherà degnamente le tanto amate nonne nella crescita dei nipotini, anche se ad accogliere sotto le sue grandi piume i piccoli "paperotti" montoriesi non sarà una semplice nonna, ma la straordinaria Nonna Papera, che li terrà al caldo nel suo "nido"!

lavori pubblici
lavori pubblici
lavori pubblici

Pubblichiamo l'elenco dei lavori pubblici già in corso, quello delle opere progettate e finanziate che sono in fase di appalto e quello dei progetti in corso di finanziamento

LAVORI IN CORSO

Recupero di un complesso edilizio risalente al XVII secolo, ubicato nel centro storico, per la realizzazione di un museo comprensoriale di arti, cultura e tradizioni popolari

Finanziamento: contributo regionale per €. 399.000.000
 mutuo Cassa DD.PP. per €. 266.000.000
 mezzi di bilancio per €. 18.364.070

Progettisti: ing. Luciano Lenzi
 arch. Franco Bertali

Importo perizia: €. 683.364.070

Importo lavori: €. 554.476.426 (primo lotto funzionale)

Impresa esecutrice: Gavioli Dino di Montorio al Vomano

Sorpresa archeologica museo

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per €. 150.000.000

Progettisti: ing. Luciano Lenzi
 arch. Franco Bertali

Importo progetto: €. 150.000.000

Lavori a base d'asta: €. 120.000.000

Impresa esecutrice: Gavioli Dino di Montorio al Vomano

Costruzione nuovi loculi e sistemazione cimitero di Altavilla

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per €. 157.914.000
 mezzi bilancio per €. 24.667.000
 ricavato vendita loculi per €. 21.600.000

Progettisti: Ufficio Tecnico Comunale

Importo progetto: €. 204.841.000

Lavori a base d'asta: €. 153.714.895

Impresa esecutrice: Tecnoverde di Val Vomano (TE)

Costruzione nuovi loculi, parcheggio e sistemazione chiesa San Biagio - cimitero di Leognano

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per €. 252.340.000
 mezzi bilancio per €. 53.586.000
 ricavato vendita loculi per €. 18.150.000

Progettisti: Ufficio Tecnico Comunale

Importo progetto: €. 324.076.000

Lavori a base d'asta: €. 205.196.163

Impresa esecutrice: Giannascoli di Castiglione M.R. (TE)

Costruzione tratti di fognatura capoluogo e fraz. Collevocchio

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettisti: Ufficio Tecnico Comunale

Importo progetto: €. 79.820.000

Lavori a base d'asta: €. 71.200.000

Impresa esecutrice: Porcinari Livio di Montorio al Vomano

Costruzione capannone di tipo industriale in c.a.v. per zona artigianale

Progettisti: ing. Vivaldo De Marinis
 geom. Pasquale De Julis

Programma 1990 approvato con G.M. n. 420 del 31/08/1998

Finanziamento: L.R. 32/95 per €. 140.000.000
 Contributo L.R. 70/86 per €. 210.000.000

Importo progetto: €. 350.000.000

Lavori a base d'asta: €. 247.879.925

Impresa esecutrice: Flaminj Gino di Teramo

Programma 1992 approvato con G.M. n. 421 del 31/08/1998

Finanziamento: L.R. 32/95 per €. 140.000.000
 Contributo L.R. 70/86 per €. 210.000.000

Importo progetto: €. 350.000.000

Lavori a base d'asta: €. 255.135.846

Impresa esecutrice: Flaminj Gino di Teramo

Completamento impianto di pubblica illuminazione

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettista: p.i. Giovanni Cappelli

Importo del progetto: €. 260.000.000

Lavori a base d'asta: €. 199.000.000

Impresa esecutrice: De Stefano I.E. di Lauria (PZ)

Sistemazione strada comunale S. Mauro - 2° tratto

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per €. 151.820.000
 contributo Comunità mont. G. Sasso €. 80.000.000

Progettista: geom. Alfredo Manilli

Importo progetto: €. 231.820.000

Lavori a base d'asta: €. 128.158.795

Impresa esecutrice: Marano Pietro di Montorio (TE)

Realizzazione strada di collegamento via degli Orti e via Leopardi

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettisti: ing. Gabriele Di Felice Ardente
 geom. Vincenzo Di Nicola

Importo progetto: €. 243.600.000

Lavori a base d'asta: €. 165.000.000

Impresa aggiudicataria: Edil Vomano Costruzioni di Montorio al Vomano

Impresa esecutrice: I.C.P. di Montorio

Costruzione nuova stazione di base dei Carabinieri

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettisti: ing. Alfredo Altitonante
 arch. Vincenzo Di Pietro

Importo progetto: €. 1.264.050.000

Lavori a base d'asta: €. 950.000.000

Impresa esecutrice: Edil s.r.l. di Bellante

Costruzione impianti di depurazione nelle frazioni di Schiaviano, S. Mauro, Villa Brozzi e Cusciano

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. €. 165.020.000
 finanziamento regionale €. 138.070.000
 devoluzione mutui Cassa DD.PP. per €. 46.910.000

Progettista: ing. Ferdinando Pultroni

Importo del progetto: €. 350.000.000

Lavori a base d'asta: €. 276.000.000

Impresa esecutrice: SO.CO.BEN. di Teramo

Costruzione spogliatoi, tribuna e servizi campo sportivo comunale

Finanziamento: mutuo Istituto per il Credito Sportivo

Progettisti: arch. Sandro Di Filippo
 arch. Isa di Luigi

Importo del progetto: €. 500.000.000

Lavori a base d'asta: €. 409.373.000

Impresa esecutrice: Di Gennaro di Tossicia

Ricostruzione canale in via delle Fornaci

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo del progetto: €. 70.003.643

Importo netto lavori: €. 63.057.108

Impresa esecutrice: Palumbi Costruzioni di Torricella

Ristrutturazione centrale di pompaggio, sistemazione strade: Colle di Croce, accesso impianto di depurazione

Piane di Collevocchio, Casa Bruciata, S. Lucia, S. Pietro

e copertura fosso Villa Brozzi

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo progetto: €. 123.972.960

Importo netto lavori: €. 92.646.297

Impresa esecutrice: C.I.S. di Isola del Gran Sasso

Costruzione piattaforma polifunzionale in frazione Cusciano

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo
Progettista: geom. Mario Maurizio Nori
Importo del progetto: €. 250.000.000
Importo netto lavori: €. 182.618.315
Impresa esecutrice: I.C.P. di Montorio al Vomano

Riapertura e sistemazione tratti di strade comunali, risanamento di un edificio comunale e rifacimento tratto rete fognante in frazione Leognano

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo
Progettisti: geom. Gianni Di Gennaro
 ing. Fulvio Di Taddeo

Importo del progetto: €. 251.766.000
Lavori a base d'asta: €. 178.766.000

Impresa esecutrice: Iervelli Costruzioni di Teramo

Adeguamento alle norme di agibilità, sicurezza e igiene ed eliminazione barriere architettoniche Scuola media - 1° stralcio

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo
Progettista: arch. Pietro Marcozzi
 arch. Elisa G. Mandolesi
 geom. Oscar Di Paolantonio

Importo del progetto: €. 200.777.306

Lavori a base d'asta: €. 137.381.034

Impresa esecutrice: Feliziani Italo di Teramo

Realizzazione parcheggio cimitero di Collevocchio, sistemazione piazza Plane di Collevocchio e sistemazione piazza San Mauro

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo
Progettisti: arch. Michele Zuccarini
 ing. Alberto Di Odoardo
 geom. Marcello Catini

Importo del progetto: €. 385.645.434

Lavori a base d'asta: €. 265.870.000

Impresa aggiudicataria: E. Di Eleuterio Armando di Teramo

Impresa esecutrice: I.C.P. di Montorio al Vomano

Costruzione piattaforma sportiva polifunzionale Bivio di Collevocchio

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettista: arch. Isa Di Luigi

Importo del progetto: €. 234.657.248

Lavori a base d'asta: €. 174.715.316

Impresa esecutrice: I.C.P. di Montorio al Vomano

LAVORI IN FASE DI APPALTO

Sistemazione Viale Risorgimento con regimazione delle acque bianche, adeguamento viabilità, parcheggio e arredo urbano

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per €. 49.719.872
 mezzi A.N.A.S. per €. 52.034.850

Progettisti: ingg. Luigi Vignoli e Fausto D'Eustachio
 arch. Francesco Marcacci

Importo del progetto: €. 101.754.722

Lavori a base d'asta: €. 75.960.000

Sistemazione scuola elementare

Legge 23/96: norme per l'edilizia scolastica

Triennio 1999-2001 - piano annuale 1999

Finanziamento: L.R. 23/96 per intero importo
 attivabile con mutuo da contrarre con Cassa DD.PP.

Progetto: Ufficio Tecnico Comunale

Importo del progetto: €. 235.007.097

Lavori a base d'asta: €. 195.885.000

PROGETTI FINANZIATI IN CORSO DI APPROVAZIONE

Costruzione nuova sede Giudice di pace

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettisti: ing. Alfredo Altitonante - arch. Vincenzo Di Pietro

Importo del progetto: €. 1.214.106.000 - **Lavori a base d'asta:** €. 825.200.000

PROGETTI IN CORSO DI FINANZIAMENTO

Costruzione delle infrastrutture nella zona artigianale di ampliamento

Progettisti: ingg. Goffredo Tomassi - Ferdinando Pultroni

Finanziamento: L.R. 31/07/96 n. 60 per l'intero importo
 tramite mutuo Cassa DD.PP.
 (anno 1998 1° interv. - anno 1999 2° interv.)

1° intervento

Importo progetto: €. 98.000.000

2° intervento

Importo progetto: €. 72.319.000

Recupero e sistemazione fontanini e sorgenti pubbliche esistenti nel territorio comunale per uso turistico

Finanziamento: Mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP.

Progetto: Ufficio Tecnico Comunale

Importo progetto: €. 231.000.000

Lavori a base d'asta: €. 148.800.000

Completamento bonifica e chiusura della discarica comunale nonché ampliamento della stessa - 1° stralcio

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. per €. 303.500.000
 assistito da contributo regionale

ai sensi del finanziamento P.T.T.A. 94/96 scheda P2

Progettisti: ing. Alfredo Altitonante

Importo progetto: €. 26.701.507

Sistemazione scuola.

Legge 23/96: norme per l'edilizia scolastica

Triennio 1999-2001 - piano annuale 1999

Finanziamento: L.R. 23/96 per intero importo
 attivabile con mutuo
 da contrarre con Cassa DD.PP.

Progetto: Ufficio Tecnico Comunale

Importo del progetto: €. 98.639.756

cultura e sport
 cultura e sport
 cultura e sport

Dal 28 aprile al 1 maggio si svolgerà l'iniziativa "La grande cucina teramana" organizzata da Slow Food d'Abruzzo. Non solo un appuntamento culinario, ma un'occasione di promozione turistica e culturale che coinvolgerà tutta la provincia e avrà come palcoscenico anche il comune di Montorio

Gastronomia e cultura

No, non sarà solo una manifestazione culturale-gastronomico-turistica. Sarà un evento. Un vero e proprio evento, che per quattro giorni vedrà la provincia di Teramo farsi palcoscenico di una lunghissima kermesse, che avrà quale proprio filo conduttore il sapore. Il sapore vero, quello delle lunghe tavolate ricche e sapienti, nelle quali non dominava il tempo ma il gusto, nelle quali non si pensava al menù con l'occhio alla linea o alle mode nutrizionistiche, ma con l'occhio alla gola, per placare uno dei più antichi vizi dell'uomo.

Dal 28 aprile al 1 maggio in tutta la provincia si terranno cene e pranzi, lezioni di alta gastronomia tradizionale e seminari sulla riscoperta dei cibi genuini, il tutto condito da una serie di escursioni a piedi e a cavallo tra i paesi del Parco, o nei musei, o tra i vicoli delle città d'arte.

Una festa, dunque, anzi: un evento. Ad organizzare la solenne celebrazione della "Grande Cucina Teramana", è stata la confraternita dello Slow Food d'Abruzzo, che pone

quale propria bandiera l'assoluta negazione di ogni possibile pranzo veloce, sognando magari la cancellazione di quella "filosofia della polpetta" che gli americani fanno risalire al primo Mac Donald's.

Per quattro giorni ovunque si terranno laboratori del gusto, dedicati alla pasta, all'olio, alla ventricina, ai vini, ai dolci; e cene tematiche sulla cucina della costa, sul brodetto, sulla cucina della Pasqua, sulla tradizione del maiale, sul formaggio, sulla cucina neretese, sulla cucina borbonica civitellese e, soprattutto, su quella cucina della montagna che avrà quale sede proprio Montorio. In occasione della quattro giorni dedicata alla grande tradizione gastronomica teramana, Slow food ha organizzato anche una serie di "soggiorni slow", con prezzi contenuti, che offriranno la possibilità di pernottare negli agriturismo, partecipare alle cene e ai laboratori e compiere escursioni, visite e gite. Questa quattro giorni della cucina teramana si pone, oltre che come manifestazione di sicuro rilievo, come primissimo tentativo articolato di offrire al mercato turistico di primavera un'alternativa possibile, una vera e propria méta alternativa, un sicuro indirizzo culturale e gastronomico.

Manifestazione di grande valore, dunque, che vuole essere, nelle intenzioni stesse degli organizzatori, una sorta di prima volta, destinata a mettere in luce le eventuali pecche e le possibili grandezze di un circuito del sapore che, di qui a qualche anno, possa davvero trovare in provincia di Teramo la sua espressione.

Anche per questo, a latere, sono state organizzate manifestazioni diverse, quali "i grandi eventi", consistenti in "giochi" antichi riproposti per un pubblico moderno. Dalla ruzzola al grande gioco del piacere, fino alla tradizionale conclusione con banchetto e ballo dell'insegna e del laccio d'amore, turisti e teramani avranno la possibilità di rivivere una giornata antica, con i tempi che furono dei loro avi e con i sapori che furono di un tempo perduto, ma non per sempre.



Luigi Patrizii

La particolare vicenda politica e umana del deputato montoriese Luigi Patrizii, a tutti noto oltre che per la sua attività amministrativa anche per il suo carattere, rivelatosi in più occasioni alquanto bizzarro ed esuberante

Elezioni politiche del 3 ottobre 1876. All'epoca la Provincia di Pescara non era ancora stata istituita e, dunque, quella di Teramo era composta da ben cinque collegi: Teramo (comprendente anche Montorio al Vomano), Giulianova, Penne, Atri e Città Sant'Angelo.

Ben due candidati al Parlamento erano montoriosi. Si trattava di Francesco Sebastiani, candidato della Destra per il collegio di Teramo, già deputato per ben cinque legislature, e di Luigi Patrizii, candidato del Partito della Sinistra per il collegio di Atri. La consultazione elettorale vide sconfitto Sebastiano (di lui abbiamo parlato nel numero scorso di "In Comune") che si ritirò a vita privata.

Fu invece eletto Patrizii che si presentava per la prima volta alle elezioni.

Luigi Patrizii era nato a Montorio il 30 settembre 1842. Suo padre, il barone Berardo Bernardi-Patrizii, era un ricco proprietario terriero con possedimenti e ville a Montorio, Rosburgo (l'odierna Roseto degli Abruzzi), Ortona e altrove. Si era guadagnato l'appellativo di cittadino benemerito per aver donato

alla comunità montoriese un appezzamento di terreno sul quale, poi, erano stati edificati i due fabbricati che oggi ospitano il Municipio e la sezione distaccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "B. Pascal", lungo viale Duca degli Abruzzi.

Laureatosi in Giurisprudenza all'Università di Napoli, Luigi Patrizii non si dedicò mai all'attività forense, ma scelse di dedicarsi alla vita politica. Seppur per breve tempo fu, infatti, sindaco di Montorio, fu presidente onorario della Società operaia locale, consigliere provinciale e, quindi, deputato alla Camera per cinque legislature (proprio come il suo predecessore Sebastiani) non consecutive, ma intervallate da sconfitte e vittorie.

Scorrendo le pagine dei periodici locali dell'e-

poca, posseduti dalla prestigiosa Biblioteca provinciale "Melchiorre Delfico" di Teramo, si desume che Patrizii doveva essere, in realtà, una persona poco raccomandabile, ovvero, per dirla meglio... uno spirito un po' bizzarro!

«Nel collegio di Atri - si legge sul Corriere Abruzzese del 6 giugno 1900 - ha destato non poca meraviglia la riuscita improvvisa di Luigi Patrizii, già altre volte deputato».

Il Nuovo Abruzzo del 13 novembre 1904, commentando la lettera che Patrizii aveva indirizzato a tutti gli elettori, annotava: «La lettera è un monumento di insipienza! (...) Oh, il barone Patrizii ha la testa a tramontana? (...) Ma che si può parlare a vanvera in questi alti momenti, e in una lettera che si rivolge agli elettori?».

Le cronache dell'epoca riportano anche notizie riguardanti sontuosi banchetti organizzati dai coniugi Luigi e Teresa Patrizii.

Il nostro baldanzoso personaggio sciupò, peraltro, gran parte delle sue ricchezze, sia per finanziare la sua carriera politica che per risarcire i danni per le sue malefatte, spesso causate dalla sua esuberanza.

L'edificio sito nell'odierna via del Municipio, che tuttora viene chiamato Palazzo Patrizii, fu acquistato dall'Amministrazione comunale per la somma di 19.000 lire e divenne sede comunale nel 1903. Attualmente l'immobile ospita diversi enti e associazioni. Luigi Bernardi-Patrizii morì a Roma nel 1915.

L'edificio sito nell'odierna via del Municipio, che tuttora viene chiamato Palazzo Patrizii, fu acquistato dall'Amministrazione comunale per la somma di 19.000 lire e divenne sede comunale nel 1903. Attualmente l'immobile ospita diversi enti e associazioni. Luigi Bernardi-Patrizii morì a Roma nel 1915.

Fonti bibliografiche

Quirino Celli

Memorie e glorie di Montorio al Vomano

ECO, S. Gabriele dell'Add. (TE), Gennaio 1978.

Egidio Marinaro

Montoriosi al Parlamento, in «Il Paese»

(Periodico di Montorio al V.), Ottobre 1977.

La foto di Francesco Sebastiani (pubblicata sul numero scorso di "In Comune") e quella di Luigi Patrizii sono tratte dal sopracitato *Memorie e glorie di Montorio al Vomano*.



di
Pietro Serrani

in breve
in breve
in breve
in breve

Una banca di credito cooperativo

Su sollecitazione di commercianti e imprenditori locali, l'Amministrazione comunale di Montorio al Vomano sta portando avanti un'iniziativa per la nascita, in città, di una Banca di credito cooperativo.

Per la valutazione dell'opportunità e dei modi di realizzazione dell'iniziativa il Comune ha costituito un Comitato che, in prima istanza, sta cercando di coinvolgere anche gli altri Comuni della Vallata del Vomano e di valutare, quindi, in un territorio più allargato, l'esigenza della nascita di un nuovo Istituto di credito.

È in programma, peraltro, anche un incontro con i vertici della Banca di credito cooperativo di Basciano al fine di valutare l'eventuale trasformazione della stessa in una Banca dell'Alto Vomano con una maggior presenza di agenzie sul territorio in questione.

L'Enel istituisce un'Unità di Business Idroelettrica a Montorio

A partire dal 1 aprile, nell'ambito della Società Enel Produzione, è stata costituita a Montorio al Vomano l'Unità di Business Idroelettrica che ha la competenza, compresa la teleconduzione, su tutti gli impianti Enel Produzione di Abruzzo e Marche.

L'unità, di cui è responsabile il dottor Antonio Marini, è composta da sedici centrali idroelettriche con tredici dighe e occupa, ad oggi, 317 dipendenti.

L'organizzazione a regime prevista comprende, in se-

de, quattro linee di staff (Personale e servizi, Amministrazione e controllo, Esercizio e rapporti con Enti, Acquisti e appalti, Supporto tecnico) e due aree operative sul territorio di cui una a Montorio (con i reparti di Montorio, Provvidenza, Rosara e Valcimarra) e una a Chieti (con i reparti di Piano d'Orta e Villa Santa Maria).

Considerato che in tutto il territorio nazionale sono state istituite solo otto Unità di Business Idroelettrico, si tratta di una notizia che non può che suscitare soddisfazione per l'Amministrazione comunale e, certamente, per l'intera collettività.

Il rapporto di Montorio con l'Enel è di lunga data e la nascita di questa Unità Idroelettrica non può che rappresentare un gradito ritorno per i montoriesi, soprattutto per i risvolti occupazionali ed economici che essa produce.

Al via i lavori sulla Statale 150

La Provincia di Teramo ha affidato i lavori di adeguamento della Statale Montorio-Villano. Società aggiudicataria dei lavori è la RPA di Perugia, i cui rappresentanti si sono recentemente incontrati con i tecnici della Provincia di Teramo e del Comune di Montorio per definire le linee progettuali di adeguamento della Statale. Al progetto sono stati assegnati venti miliardi di finanziamento stanziati con l'accordo Stato-Regione. In breve tempo dovrebbero, dunque, iniziare i lavori di sistemazione della strada.

Una montoriese nel Comitato nazionale per la Pet Therapy

Durante le giornate di studio sulle "Attività e Terapie Assistite con Animali (AAA-AAT)" organizzate dal Comune di Lucca il 15 e 16 ottobre scorsi, si è costituito un Comitato scientifico nazionale permanente che mira alla costruzione di un programma di gestione ed organizzazione di questo tipo di "terapia dolce" detta anche "Pet Therapy".

Tra i sette professionisti del Comitato figura, nella funzione di sociologa, una nostra concittadina, la dottoressa Cesira Marci. Auguri alla dottoressa Marci dalla redazione di "In Comune" che spera di poter presto ospitare un suo intervento nelle pagine del giornale.

Un successo senza tempo per il presepe di Gavioli

Lo scorso Natale ha festeggiato i suoi trent'anni la mostra "Il presepe artistico e la civiltà contadina" allestito a Montorio al Vomano, in via G. Leopardi, dall'attivo e laborioso Giovanni Gavioli. L'iniziativa, come sempre, ha riscosso grande successo e una grande affluenza di pubblico. Il merito è tutto di Gavioli che, con il suo paziente e meticoloso lavoro porta avanti, ormai da un trentennio, quella che è diventata una delle più conosciute e dure tradizioni montoriesi.

Ricostituita la Pro Loco

Il 16 settembre scorso si è ricostituita la Pro Loco di Montorio al Vomano.

Nella stessa data è stato eletto presidente Carlo Eleuteri, vicepresidente Giuseppe Grotta e segretario Eternino Fortunato.

Alla nuova Pro Loco i migliori auguri di buon lavoro!

Auguri a Don Nicola!

Il 9 novembre scorso ha festeggiato il suo sessantacinquesimo compleanno don Nicola Jobbi, attivo parroco di Montorio dal 6 maggio 1984. Nativo di Mosciano Sant'Angelo, don Nicola celebrò la sua prima messa il 6 luglio 1961.

Cento di questi giorni!

Scritti di Marinario su Montorio

Sul numero 1-2-3/1998 di *Aprutium*, rivista quadrimestrale edita dall'Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche di Teramo, sono stati pubblicati interessanti documenti e saggi riguardanti Montorio al Vomano.

Questi i titoli: "Montorio fine Ottocento. Il primato della luce elettrica"; "Economia montana e fiume Vomano: un incontro mancato"; "I Celli, il prestigio culturale e le responsabilità sociali".

Gli scritti sono arricchiti da fotografie e cartoline d'epoca e portano la firma di Egidio Marinario, nostro concittadino e presidente dell'Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche di Teramo.

La Piazza: un nuovo mezzo di informazione

È uscito nello scorso mese di dicembre il primo numero di "La Piazza", un nuovo periodico montoriese di informazione edito da Radio Centrale, la nota emittente radiofonica della nostra città. La rivista, diretta da Gianfranco Di Bartolomeo e stampata dall'Editoriale Eco, è già al suo terzo numero e si occupa della vita cittadina a trecentosessant gradi. Certi che ogni nuova iniziativa editoriale e di comunicazione è un segno di crescita cittadina, facciamo alla redazione di "La Piazza" i nostri migliori auguri!

anagrafe e stato civile
 anagrafe e stato civile
 anagrafe e stato civile



Si sono sposati

Beniamino Di Tommaso e Erica Di Gregorio	23 ottobre
Fabrizio Ciocchetti e Silvia Sabatini	4 dicembre
Fabio Rossi e Cristina Di Giammarco	15 gennaio
Luca Iannuzzi e Jasna Konak	12 febbraio
Remo Di Pietro e Francesca Peri	26 febbraio
Gianni Di Venanzio ed Emiliana Cargini	2 aprile

Sono nati

Lydie Restauri	di Sandro e di Florianne Privet	2 settembre
Kevin Ciambotti	di Alfredo e di Patricia Rojas Chavez	16 settembre
Noè Andrea Di Mattia	di Tiziano e di Susanne Steiner	31 ottobre
Vanessa Catelli	di Alessandro e di Lucia Di Marco	9 novembre
Massimo Coclite	di Marco e di Fiorella Di Luigi	16 novembre
Simone Catalini	di Marco e di Emiliana Lucia Sansonetti	17 novembre
Andrea Arcaini	di Danilo e di Lucia Di Bernardo	23 novembre
Alessandro Di Pietro	di Sandro e di Maria Gabriella Probo	1 dicembre
Nicola Di Odoardo	di Alberto e di Annantonia Orletti	12 dicembre
Chiara Balsami	di Remo e di Sabina Di Giulio	16 dicembre
Eleonora De Dominicis	di Roberto e di Anna Dolente	18 dicembre
Leonardo Catini	di Roberto e di Maria Luisa Valerii	25 dicembre
Francesco D'Agostino	di Marcello e di Lillina Addezi	7 gennaio
Kaycee Mercuriali	di Alessandro e di Licia Di Felice	9 gennaio
Francesca Di Filippo	di Edilio e di Emanuela Tertulliani	14 gennaio-
Remigio Cruciani	di Roberto e di Lidia Pigliacelli	16 gennaio
Gabiria Poveromo	di Michele e di Michelina Scopece	19 gennaio
Mirco Sansonetti	di Gianni e di Mariella Goderecci	22 gennaio
Camilla Di Felice	di Giuseppe e di Barbara Di Paolantonio	4 febbraio
Mirela Gulagoska	di Galip e di Anifa Gulagoska	22 febbraio
Nino Di Tizio	di Cesare e di Tania Franceschini	29 febbraio
Asya Olivieri	di Marco Giovanni e di Soriana Piersanti	1 marzo
Marika Marci	di Francesco e di Daniela Sansonetti	31 marzo

Ci hanno lasciato

Manrico Di Francesco	8 ottobre	Carmela Di Pietro	5 gennaio
Giuseppina Vitrano	18 ottobre	Domenico Leontini	6 gennaio
Sebastiano Calisti	29 ottobre	Elio Bagni	10 gennaio
Maria Concetta Valleriani	31 ottobre	Mario Di Pietro	16 gennaio
Maria Fedele	11 novembre	Domenica Salvi	16 gennaio
Concetta D'Alessio	14 novembre	Maria Di Valentino	23 gennaio
Oliviero De Dominicis	16 novembre	Giuseppe De Dominicis	24 gennaio
Domenica Di Stefano	19 novembre	Pasqualino Di Valentino	24 gennaio
Anna Noferi	23 novembre	Filomena Finavera	26 gennaio
Fiorina Di Pietro	29 novembre	Antonella Di Felice	28 gennaio
Carminella Ridolfi	2 dicembre	Adolfo Consorte	5 febbraio
Andrea Bagnoli	3 dicembre	Francesco Falasca	13 febbraio
Sofia Marinelli	4 dicembre	Giuseppangelo Di Giulio	18 febbraio
Arturo Restauri	7 dicembre	Angela Chiara D'Agostino	22 febbraio
Biagio Macieri	9 dicembre	Antonia Abbondanza	25 febbraio
Vittorino D'Ignazio	10 dicembre	Franco Di Carlantonio	28 febbraio
Elide Lattanzi	10 dicembre	Amelia Piersanti	29 febbraio
Adele Calisti	22 dicembre	Cesira Di Marco	18 marzo
Serafino Matone	1 gennaio	Fiorina Di Simone	31 marzo
Luigi Falchini	4 gennaio	Iolanda Iachetti	31 marzo



Il Coro del 2000

Il 1999 è stato un anno duro e impegnativo, ma ricco di soddisfazioni per noi del Coro Beretra, un anno che abbiamo voluto ricordare perché fine di un'epoca ma anche tramite per il nuovo millennio. I successi ottenuti nel corso del '99 sono i risultati dell'impegno serio dei coristi, dell'attività di coordinazione e collaborazione di tutto il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Beretra, ma anche e soprattutto del lavoro, della forza di volontà di Mariarita Piersanti, che nel 2000 non sarà più con noi. La sua tenacia, il suo attaccamento al coro e a Montorio, oltre che la sua innegabile professionalità, hanno ridato al Coro Beretra la forza e la fiducia in se stesso, la volontà per andare avanti e ricostruire la cultura del canto a Montorio. Lei ci ha dato il coraggio per superare mille difficoltà e per questo la ringraziamo di cuore e a lei va il nostro saluto più caloroso.

Sostituisce Mariarita la giovane ma brillante Larissa Popelychko, di origine russa ma ormai cittadina italiana. Diplomata in direzione di coro presso l'Istituto musicale "Glinka", con il professor Kascpur Albert, Larissa è stata vicedirettore del Coro del Teatro di Minsk Bielorussia e oggi svolge studi di canto presso l'Istituto Braga e canta nel Coro Verdi diretto dal maestro Ennio Vetuschi.

Il coro Beretra e Larissa sono inoltre affiancati da Franco Di Donatantonio, profondo conoscitore delle problematiche culturali inerenti l'attività corale, già corista nel Coro di Montorio e oggi direttore artistico del Coro Beretra.

A lui e a Larissa vanno i nostri più cordiali saluti di benvenuto, sperando che questa collaborazione possa essere lunga e proficua ai fini di una brillante carriera artistica del Coro Beretra.

La Corale Beretra

